

*(I lavori iniziano alle ore 9.38 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1011 presentata dalla
Consigliera Frediani, inerente a "*Forte di Exilles*"**

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1011.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Questa è la mia interrogazione annuale. Come tutti gli anni, torno a chiedere cosa intendiamo fare al Forte di Exilles. Siamo quasi a luglio e il Forte al momento è ancora chiuso. Ho visto girare qualche programma di attività, ma non abbiamo ben capito chi abbia preso in carico il programma di attività e, soprattutto, con quali modalità.

C'erano alcuni soggetti, alcune associazioni culturali che l'anno scorso avevano partecipato garantendo anche il servizio di guida all'interno del Forte. Non dimentichiamo che il Forte non è un contenitore o uno sfondo per spettacoli, ma un monumento ad alto valore culturale che dovrebbe contenere al suo interno un museo delle truppe alpine. Ci chiediamo quest'anno che tipo di programmazione si sia scelta e come si siano scelti soprattutto i soggetti che dovranno farsi carico di organizzare gli eventi, ma anche come verrà conservato tutto quell'aspetto culturale che il Forte deve mantenere, proprio per il discorso che facevo poc'anzi.

So che la Regione ha predisposto un protocollo con il Comune di Exilles, ma sappiamo anche che i fondi relativi all'anno passato, non sono ancora stati erogati all'amministrazione. Ci chiediamo con quale coraggio il Sindaco vada a sottoscrivere un protocollo, non avendo ancora incassato quanto dovuto l'anno passato. Abbiamo visto una modifica nella DGR che approvava il protocollo, che non prevedeva più l'acconto in fase di firma e ci sembrava più realistico ma, da quanto ho capito, invece, la modifica prevede che ci sia l'anticipo in fase di sottoscrizione del protocollo, sempre ricordando che c'è ancora un debito relativo all'anno precedente. Ci sembra un'utopia pensare che il Comune possa ricevere un acconto in fase di sottoscrizione.

Detto ciò, aspettiamo la risposta dell'Assessore e speriamo che sia soddisfacente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

La risposta all'Assessore Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, *Assessora alla cultura*

Consegnerò una risposta scritta preparata dai miei Uffici, ma desidero rispondere anche a braccio.

Ripartiamo dall'inizio. Il Forte di Exilles era in gestione al Museo della Montagna, con numeri molto bassi e, soprattutto, con un grande dissidio, che lei conosce meglio di me, con l'intera valle.

Si è deciso di fare una gestione più partecipata. L'idea di questa gestione partecipata era, visto anche l'immensità del Forte, di avviare anche delle attività private. Abbiamo capito che per dare un risvolto più definitivo, bisognava sdemanializzare il bene. Sono riuscita ad attivare il tavolo che porterà questo bene alla Regione Piemonte (la lettera è partita due mesi fa).

La gestione attuale è una gestione provvisoria, nell'attesa di costruire un piano di valorizzazione approvato dal demanio, che porti il bene alla Regione Piemonte. Essendo il bene in carico alla Regione Piemonte, noi potremmo anche affidare, con un contratto di 30-50 anni, parte del Forte a dei servizi turistici.

Ripeto, questa è una gestione provvisoria in attesa della desmanializzazione. Naturalmente ci siamo confrontato con il Comune di Exilles e con le Unioni Montane e abbiamo capito che la strada migliore sarebbe stata quella di dare la gestione al Comune di Exilles e la gestione, chiamiamola di attività, al Circolo dei Lettori.

Ho letto anche un suo comunicato stampa, Consigliera. Ricordo che il Circolo dei Lettori, oltre ad essere il mio precedente lavoro, è un ente in house della Regione Piemonte. Se vuole possiamo discutere se chiuderlo o meno ma, al momento attuale, è un ente in house della Regione Piemonte. Non ho scelto un privato, un amico personale, ma un ente in house della Regione Piemonte che, nella trasformazione che stiamo dando, ha lo scopo di fornire contenuti per la valorizzazione culturale di edifici e di luoghi. Vale la Maison Musique, vale il Broletto di Novara e valgono altre iniziative che stiamo pensando di fare.

Credo che il fatto di dare la valorizzazione al Circolo dei Lettori sia conforme a quello che oggi è la natura che noi stiamo pensando di dare al Circolo, che è molto meno quella di un ente torinese, ma di un ente regionale che si occupa di valorizzare dei beni culturali.

Anche quest'anno, per la parte di affidamento tecnico-gestionale, al Comune di Exilles è stata pagata la prima parte del 2015 e pagheremo l'acconto 2016 in attesa che rendiconti il 2015. La programmazione culturale andrà al Circolo che, come sempre, lavorerà con una serie di associazioni del territorio, compresa quella delle guide, che ho sentito telefonicamente l'altro giorno e che sono pronte a mettersi all'opera.

In conclusione, mi piacerebbe che almeno dove c'è un'evidente volontà di fare bene e di costruire, anche con delle sintonie, ci fosse anche un riconoscimento del lavoro che stiamo compiendo per fare di Exilles un bene importante per la valle.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 9.56 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 9.58)